

Mecenati per 103 progetti in Piemonte

Convegno a Cuneo sull'Art Bonus che prevede donazioni a sostegno del patrimonio culturale

**MATTEO BORGETTO
CUNEO**

Dal teatro Regio di Torino al cinema Politeama di Saluzzo, le biblioteche civiche di Cuneo e Alessandria, la cupola di San Gaudenzio a Novara, il palazzo Acaja di Pinerolo, la Torre dell'Angelo a Vercelli, Villa San Remigio a Verbania.

Dalle città ai paesi

Dalle grandi città ai piccoli paesi, sono 103 gli interventi che decine di Comuni piemontesi hanno attivato nel sistema «Art Bonus», legge che favorisce le donazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale di proprietà pubblica.

Introdotta nel 2014, consente un credito d'imposta pari al 65 per cento dell'importo erogato da chi vuole contribuire, con un gesto da Mecenate, a progetti di recupero, manutenzione, restauro di monumenti e musei, biblioteche e parchi archeologici, palazzi ed edifici storici. Ma anche fondazioni, scuole, istituti, enti teatrali e di spettacolo, che possono utilizzare il denaro anche per spese correnti e attività. Se n'è parlato al convegno che il deputato cuneese Mino Taricco, vicepresidente della commissione bicamerale alla Semplificazione, ha organizzato al Centro di documentazione territoriale di Cuneo con esperti in materia.

Ricadute sul territorio

«Ogni euro investito in cultura ne genera due in altri comparti economici - ha detto Taricco -. Anche questo è lo spirito di una legge ancora poco conosciuta nella nostra regione, che vanta un immenso patrimonio culturale».

In Italia 2405 interventi

Conferme dai dati sull'Art Bonus aggiornati al 31 dicembre 2015. In tutta Italia, 2.405 Mecenati hanno fatto donazioni per 73 milioni, di cui 23,6 in Lombardia, 16,7 in Veneto, 9,5 in Emilia Romagna e 7,1 in Toscana. Il Piemonte ha ricevuto 5 milioni, meno di un sesto degli oltre 30 che servirebbero per coprire le spese dei 103 progetti in elenco. E sul totale della

I primi dieci interventi per spesa

COMUNE	BENE CULTURALE	PROGETTO	COSTO PREVISTO	EROGAZIONI RICEVUTE
Torino	Teatro Regio	Sostegno al teatro, rifacimento sipario	4.116.142	3.909.216
Govone	Castello Reale	Restauro	2.350.000	0
Verbania	Villa San Remigio	Restauro	1.820.000	0
Torino	Scuola primaria «Boncompagni»	Manutenzione	1.800.000	120
Torino	Tempio della Gran Madre	Manutenzione e restauro cupola	1.500.000	10.050
Novara	Fondazione Teatro Coccia	Opere liriche, concerti, balletti	1.418.480	134.500
Novara	Castello Visconteo Sforzesco	Allestimento biblioteca	1.300.000	0
Cavallerleone	Palazzotto Balbo-Ferrero	Manutenzione	900.000	0
Saluzzo	Museo civico Casa Cavassa	Restauro facciate e decorazioni	850.000	175.100
Torino	Scuola Pestalozzi	Recupero facciate	800.000	0
Vale	Museo Laboratorio	Riqualificazione	18.000	3.500
Caluso	Biblioteca civica	Restauro	16.171	7.000
San Germano Chisone	Biblioteca	Riorganizzazione spazi	12.555	7.000
Perosa Argentina	Galleria civica della Fisarmonica	Postazione multimediale, arredi e impianti	10.296	0
Manta	Antica Parrocchiale Castello di Manta	Restauro facciata	10.010	2.000
San Germano Chisone	Parco Comunale Villa Widemann	Manutenzione	7.743	0
Parella	Archivio comunale	Restauro	6.240	0
Pino d'Asti	Stendardo Società Operaia	Restauro	3.965	925
Mirabello Monferrato	Statuti quattrocenteschi	Restauro	2.500	200
Pino d'Asti	Bandiera scuola elementare	Restauro	549	0

Gli ultimi dieci interventi per spesa

cifra al momento erogata, 3,9 milioni sono finiti al teatro Regio di Torino per un progetto di sostegno dell'attività e rifacimento del sipario.

«Cittadinanza attiva»

Di qui la necessità, ribadita a più riprese da Flavia Piccoli Nardelli, presidente della commissione cultura alla Camera, «di incentivare questa forma innovativa di mecenatismo, che permette a chiunque di costruire un senso di appartenenza e cittadinanza attiva. Importante che si attivi la casella delle erogazioni, anche perché il Ministero ha stanziato

45 milioni per coprire le spese mancanti».

Potrebbero pesare anche le piccole donazioni, su cui il credito d'imposta è applicato al 65% nella misura di un terzo all'anno per tre anni successivi al versamento.

Versamenti e benefattori

«L'erogazione dev'essere sempre tracciabile, non in contanti - ha spiegato il commercialista Federico Ghiano -. I beneficiari hanno poi l'obbligo di comunicare, ogni mese, i dati di tutti i versamenti e di riportare in elenco i benefattori».

Sul sito dell'Art Bonus, la lista è in continuo aggiornamento. E si scopre che non ci sono soltanto grandi progetti, ma anche piccoli interventi. Come a Pino D'Asti, paese di 230 abitanti, dove il Comune chiede ai Mecenati di contribuire al restauro della storica bandiera della scuola elementare (549 euro) e per sistemare l'antico stendardo della Società operaia, al momento ha ricevuto 925 euro dei 3.965 necessari. Non va meglio per altre decine di iniziative, che ancora aspettano il loro «primo Mecenate».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In Piemonte



Govone



Cavallerleone



Saluzzo



Manta